

Allegato 4 (par. 3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere - punto C punto 3d – rapporti di prova sottoprodotti dell'area a freddo): in merito alle schede sottoprodotti fornite al fine di dimostrare la sussistenza dei requisiti dell'art. 184-bis del D. Lgs. 152/2006, si precisa che i rapporti di prova risalgono a ottobre 2016 in quanto la check-list redatta nel 2017 richiedeva il set di analisi complete del sottoprodotto aggiornate all'anno precedente. Si trasmettono i rapporti di prova relativi alle verifiche annuali relativi all'anno 2017 per i sottoprodotti "matte di zinco" (**allegato 4a**) e "ossidi di ferro LAF" (**allegato 4b**). Si trasmette inoltre (**allegato 4c**) la modulistica di riferimento per la gestione dei sottoprodotti con la data di revisione della procedura di gestione dei sottoprodotti attualmente in vigore.

Allegato 5 (par. 3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere - punto D punto 4 – esiti sopralluogo e documentazione acquisita su gestione sottoprodotti area LAF): In riferimento alla gestione dei sottoprodotti dell'impianto LAF "ossido di ferro" e "matte di zinco" si forniscono i seguenti chiarimenti.

"Ossido di ferro".

Tutte le bolle di trasporto che riportano la destinazione identificata con il codice "SO" (deposito ossido di ferro) rappresentano i dati di produzione, che per il mese di novembre ammontano a 460.000 kg. Tutte le bolle di trasporto da SO (deposito di provenienza) verso SM (uscita del sottoprodotto via camion) rappresentano i dati di vendita, che per il mese di novembre ammontano a 450.000 kg. Il dato "910.000 kg" rappresenta la somma dei dati di registrazione delle produzioni e delle vendite. A conferma di quanto sopra, si evidenzia che la giacenza al 31/10/2017 era di 10.000 kg e, quindi, al 30/11/2017, considerando il delta tra la quantità prodotta (460.000 kg) e quella venduta (450.000 kg) nel mese di novembre, era di 20.000 kg (come da Tabella 117 – Monitoraggio delle aree di deposito dei materiali qualificati "sottoprodotti"). A supporto di quanto detto si allega la documentazione inerente situazione di magazzino del deposito SO (**Allegato 5**).

"Matte di zinco"

La tracciabilità del flusso del sottoprodotto e, quindi, la certezza del riutilizzo è garantita al fatto che le movimentazioni verso l'esterno per la relativa vendita avvengono mediante l'emissione di un documento di trasporto in cui sono riportate le informazioni estratte dalla velina di pesa. Il magazzino gestisce tale movimentazione, che per le modalità descritte, consente di consuntivare in modo puntuale tutte le uscite. In aggiunta a ciò, al fine di centralizzare la consuntivazione delle aree di deposito dei sottoprodotti è stato implementato un nuovo sistema di raccolta dei dati, per poter estrarre e inviare le informazioni richieste dal PMC. Il magazzino aggiorna l'area di produzione LAF/ZNC in merito alle movimentazioni, coincidenti con le produzioni del periodo. Attualmente i codici informatici attribuiti alle matte di zinco in uscita per la vendita e quelli in ingresso al deposito sottoprodotti, non sono stati ancora uniformati e di conseguenza l'acquisizione dei dati da magazzino e la trascrizione nel sistema collegato al deposito sottoprodotti comporta dei tempi che portano come conseguenza l'incongruenza evidenziata sulle date. Si sta provvedendo a correggere tale anomalia.

Dal consuntivo "bolle matte di zinco 2017" risulta che al 30/11/2017 era presente una giacenza al deposito SV di 7180 kg di zinco, che assumendo un peso medio di 800 kg/matta, corrispondono a più di sette matte. È possibile che nella trascrizione manuale dei dati sia stato commesso un errore materiale e di conseguenza sia stata erroneamente attribuita a tutto lo zinco in giacenza la collocazione nel deposito SV.

In ogni caso, una volta effettuato l'allineamento dei codici, si provvederà a monitorare il sistema in modo da verificarne la funzionalità.

26-3-2018
